

"UN COMPUTER..... UNA SPERANZA"

L'Associazione Promozione Infanzia Bisognosa del Mondo Impoverito (A.P.I.Bi.M.I. onlus) nasce a Rovereto nel 1988 da un gruppo di persone sensibili ai problemi del Terzo Mondo, con una particolare attenzione alle difficoltà in cui si dibatte l'infanzia che vive in questi Paesi. Scopo dell'associazione è la scolarizzazione dei bambini in quanto riteniamo che lo studio sia un diritto e cerchiamo di incentivarlo attraverso il sostegno a distanza e la realizzazione di progetti in 8 paesi del mondo: India, Brasile, Messico, Perù, Argentina, Mozambico, Vietnam e Repubblica Democratica del Congo. Nel Sud dell'India uno dei nostri centri si trova a Kowtal, nello stato del Karnataka. Qui nel convitto Sevashram le suore di Maria Bambina, in collaborazione con Apibimi onlus, curano l'istruzione delle bambine povere dei villaggi vicini allo scopo di renderle capaci di vivere come cittadine istruite, far conoscere i loro diritti e doveri come ragazze e poi come donne nel mondo moderno.

Titolo del progetto: "UN COMPUTER..... UNA SPERANZA" corso base di computer.

Durata del progetto: anno scolastico 2017 – 2018

Organizzazione promotrice del progetto: Suore di Maria Bambina - Apibimi onlus.



Luogo: "Sevashram Kowtal" Manvi Taluk, Raichur district, India stato del Karnataka Kowtal è un piccolo centro, di circa 4000 abitanti, situato nel distretto di Raichur. L'economia si basa ancora fortemente

sull'agricoltura, in particolare sulla coltivazione del riso.

Le piogge monsoniche non portano più i vantaggi desiderati e così la siccità danneggia la produzione e provoca una massiccia emigrazione verso le grandi città in ricerca di benessere.

Nonostante i progressi del governo indiano nel riconoscere l'obbligo scolastico fino ai

15/16 anni d'età, il livello d'istruzione per quest'area rimane molto basso sia per l'insufficiente preparazione offerta dalla scuola pubblica sia per il mercato delle scuole private e quindi a pagamento. Come si sa in India il ruolo e la posizione della donna nella società sono fortemente inferiori rispetto a quelle dell'uomo per cui spesso le bambine vengono mandate a lavorare nei campi piuttosto che a scuola mentre lo studio è riservato ai figli maschi.

Nel Sevashram college di Kowtal, l'impegno delle 5 suore presenti, si concentra soprattutto nei confronti delle 168 bambine presenti: 143 circa della Boarding school "collegio/convitto" e 25 circa ragazze della Girihini school (scuola di cucito), offrendo loro la possibilità di studiare in una scuola di un buon livello rispetto a quella pubblica e garantendo vitto e alloggio praticamente gratuitamente (a carico delle suore e quindi con il sostegno di Apibimi) alle 143 bambine presenti di età tra i 6-16 anni, di diverse caste e religione e che provengono da piccoli villaggi anche a 100-200 km di distanza.





"UN COMPUTER..... UNA SPERANZA"

Allo scopo di aiutare queste ragazze a raggiungere la propria indipendenza economica, che spesso in India è sinonimo di indipendenza sociale, dalla famiglia o dal marito, vi sarebbe la possibilità di acquisire nuove competenze e abilità attraverso un corso base d'informatica per insegnare loro ad usare il computer poiché le conoscenze informatiche, seppur basilari, iniziano ad essere richieste anche per qualche piccolo impiego in uffici o negozi.

Per capire quanto sia importante è bene sapere che in India le figlie femmine spesso non possono frequentare la scuola, le ragazze si sposano a 14 o 15 anni e da quel momento a loro non è più permesso studiare e la loro unica attività per tutta la vita sarà accudire la famiglia, il marito, la suocera, i fratelli ed infine i figli.

La reale necessità di questo corso in una zona rurale è dare una vera speranza e credere in un futuro migliore per queste ragazze che altrimenti non vedrebbero aprirsi nessuna strada davanti a loro.

La possibilità di accesso a questo corso per 25-30 ragazze tra i 16-22 anni comporterebbe l'acquisto di 10

computer, la sistemazione elettrica e di rete e l'installazione del materiale in un'aula scolastica per il corso, i costi della manodopera, l'acquisto di sedie e tavoli, lo stipendio di un'insegnante e piccole spese per cancelleria.

I fondi raccolti grazie al circuito di corsa in montagna Sat 2017 sarebbero interamente destinati a questo progetto ed Apibimi onlus ringrazia di cuore l'organizzazione per la possibilità di veder realizzato questo sogno.

Apibimi onlus tramite i suoi soci, i collaboratori ed i tanti giovani volontari che annualmente si recano a proprie spese a visitare i progetti nei vari paesi del mondo, oltre a vivere un'esperienza indimenticabile, sono la reale testimonianza di ciò

che si cerca di creare in collaborazione con i nostri centri.

apibimi onlus Via Ponta, 49 - 38060 VOLANO (TN) Tel/Fax: 0464 412200 Cod. Fiscale: 94020100221

email: segreteria@apibimi.org - web: http://www.apibimi.org



